

Il 30 è attivo e pronto ad affrontare le sfide del futuro

Autor(en): **Righenzi, Tommaso / Pizolli, Riccarco / Borsotti, Diego**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **95 (2023)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1050275>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Il 30 è attivo e pronto ad affrontare le sfide del futuro

Il battaglione fanteria di montagna 30 svolge il corso di ripetizione 2023 con lo sguardo rivolto al futuro.



magg SMG Tommaso Righenzi

cdt bat fant mont 30

sgt Riccarco Pizolli e app Diego Borsotti

gruppo comunicazione bat fant mont 30

La situazione mondiale odierna pone molteplici sfide, di diverse tipologie. Anche in Svizzera negli ultimi anni i cittadini e l'Esercito hanno dovuto affrontare numerose difficoltà. La prima che viene in mente è stata la pandemia di COVID-19 che ha messo a rischio la salute pubblica e la seconda, non meno importante, la guerra in Ucraina, che ha cambiato la vita e la visione della popolazione verso i pericoli esterni, creando nei cittadini la prospettiva di un periodo di crisi su molteplici fronti.

Un periodo di crisi

Crisi geopolitica – le notizie della guerra in Ucraina sono sulla bocca di tutti, ma nonostante la vicinanza geografica alla Svizzera, questa è solo la punta

dell'iceberg dei conflitti che esistono a livello mondiale.

Crisi climatica – nel nostro paese gli effetti del cambiamento climatico stanno iniziando a intensificarsi, ma all'estero è già possibile vedere i pericoli posti dal riscaldamento globale; esempi lampanti sono stati gli incendi in Canada e sull'isola di Maui nelle Hawaii.

Crisi economica – visibile dai giovani soldati sia per gli effetti dell'inflazione sui propri portafogli, ma anche dai loro nonni in pensione spesso obbligati a spostarsi oltre confine per fare la spesa. A livello di social media, inoltre, è molto accesa la discussione sulla crisi immobiliare nel Regno Unito e soprattutto la crisi sociale negli Stati Uniti, ricordando fra gli altri lo sciopero degli sceneggiatori (WGA strike), ai quali si sono poi uniti gli attori (SAFTRA strike).

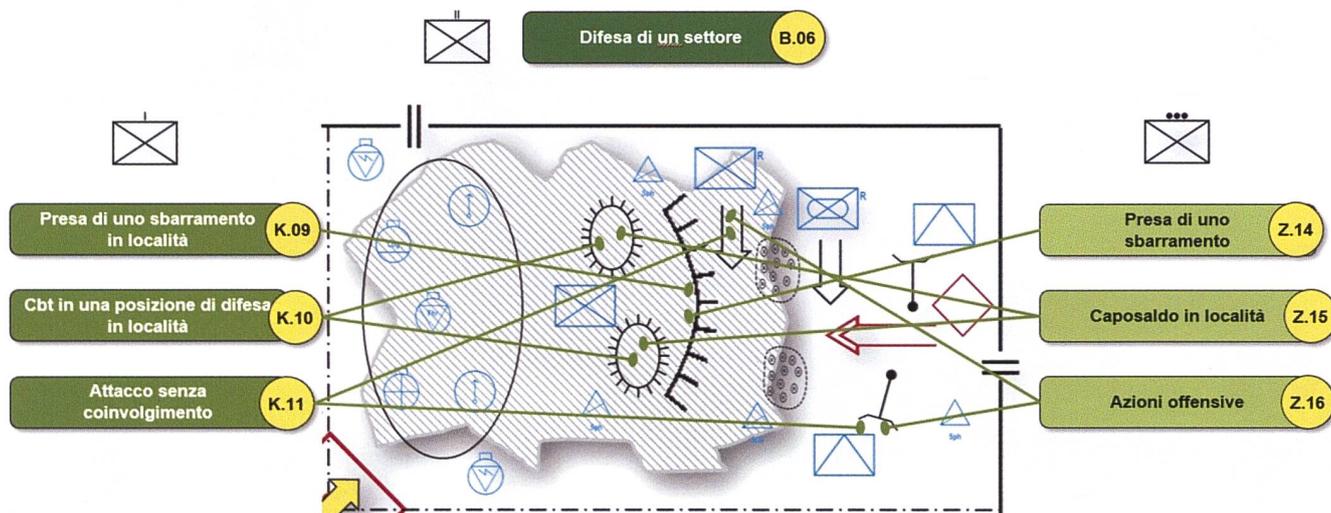
Instabilità sociale – queste incertezze vengono viste come concause delle altre varie crisi nel mondo. Anche se al momento in Svizzera la situazione è

tranquilla, è sufficiente volgere lo sguardo oltre confine per ricordarsi della rivolta delle banlieue in Francia e rammentare gli effetti esplosivi dell'instabilità sociale. Un altro effetto prodottosi riguarda il fenomeno della migrazione: le varie crisi nazionali, costringono le persone a spostarsi dal proprio paese e dalle proprie case per cercare rifugio e nuove possibilità in Europa: questi nuovi flussi migratori, in caso di cattiva gestione, pongono anche un potenziale pericolo.

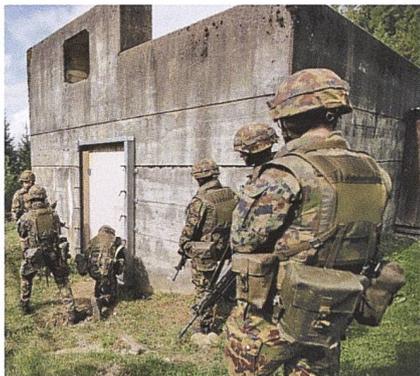
Il 30 è pronto alle sfide

A questo periodo di crisi l'Esercito svizzero risponde "presente!" e il battaglione fanteria di montagna 30 replica con vigore e tono di sfida "SEMPRE e OVUNQUE".

Il 30 è attivo e pronto, nell'ambito del corso di ripetizione 2023 ad affrontare le nuove sfide del panorama mondiale e ad abbracciare le prospettive delineate dalle nuove tecnologie.



©Regolamento 53.005, Führung und Einsatz der Infanterie, stato al 1° gennaio 2023, Formazione d'addestramento della fanteria, Comando Istruzione.



©app Diego Borsotti.

Il tema chiave su cui porre l'accento è la difesa. Nello specifico si tratta di riacquisire competenze di combattimento contro un ipotetico nemico robusto, che il battaglione, a causa di altri compiti definiti dagli organi di comando superiori dell'Esercito, ha dovuto accantonare durante gli ultimi anni.

Lo sforzo principale posto durante i prossimi servizi del battaglione fanteria di montagna 30 sarà proprio quello di allenare le diverse procedure d'impiego nell'ambito del combattimento statico e dinamico, di giorno così come di notte.

Il corso di ripetizione 2023 è denominato "INIZIO30", in quanto fa parte di un ciclo d'istruzione che ha lo scopo di allenare e consolidare passo per passo, anno per anno, tutti i livelli di sezione, compagnia e battaglione. L'obiettivo ultimo è che il 30 sia in grado di difendere un settore a livello di battaglione, assicurando la condotta e la sincronizzazione di tutti gli elementi nel tempo e nello spazio (Regolamento 53.005, Führung und Einsatz der Infanterie, Einsatzverfahren B.06, difesa di un settore).

Il Trenta ha un chiaro obiettivo da raggiungere. Solo grazie all'impegno del cittadino-soldato, la serietà, il coraggio,



lo spirito di camerateria e la collaborazione, potremo migliorare le competenze del nostro battaglione e, tutti insieme, raggiungere i risultati previsti, con lo scopo di essere subito pronti qualora la Svizzera e il Ticino dovessero aver bisogno del fante ticinese. SEMPRE e OVUNQUE (GERONIMO30).

L'istruzione è la chiave per raggiungere risultati

Per raggiungere questo obiettivo il bat fant mont 30 pone l'accento sull'istruzione e sull'apprendimento all'utilizzo di nuovi mezzi, armi e materiali. Le maggiori novità del corso "INIZIO30" saranno le nuove armi anticarro, i nuovi apparecchi di visione notturna, il nuovo lanciamine 8,1 cm, così come tutti i nuovi mezzi all'avanguardia dei ricognitori. Per raggiungere la massima efficienza nell'istruzione, il corso quadri (CQ) è perciò stato fondamentale. Durante il corso quadri è stata svolta una preparazione centralizzata dei quadri condotta dai militari di professione incorporati nello stato maggiore di battaglione, supportati da istruttori della formazione d'addestramento della fanteria.

"INIZIO30" è solo il primo passo del percorso di preparazione del Trenta e



si concentra sulla coordinazione e l'efficacia della truppa, a livello di sezione e di compagnia.

Il passo successivo sarà il corso di ripetizione 2024, "ESPERIENZA24", il cui obiettivo sarà quello di rafforzare e consolidare gli insegnamenti dell'anno precedente. A seguire, durante il 2025, si punterà a espandere i concetti imparati e a consolidare le conoscenze delle procedure d'impiego a livello compagnia ("RISERVA30").

Nel 2026, il battaglione fanteria di montagna 30 sarà impiegato in supporto alle autorità grigionesi per la protezione del World Economic Forum con l'obiettivo di consolidare le conoscenze a livello d'impiego di battaglione.

Infine, nel 2027 avrà luogo il corso "VALIDA30", durante il quale il bat fant mont 30 verrà esercitato dal comando della divisione territoriale 3 per verificare l'efficacia del battaglione nel suo complesso. Terminato questo ultimo la pianificazione prevede che il ciclo ricominci da capo con un nuovo "INIZIO30", così da mantenere continuità e colmare le lacune e gli errori riscontrati gli anni precedenti.

*...perché il Trenta c'è e ci sarà:
SEMPRE e OVUNQUE...*



BATFANTMONT30



Abbiamo aggiunto all'IT
il nostro valore più grande.

IT SOLUTION +
PASSION =
FINCONS GROUP

Francesco Moretti
Deputy CEO FINCONS GROUP

Conoscenza dei business in cui operiamo, competenze specialistiche, metodo: la nostra base è questa. Solida. Ma è la passione la nostra marcia in più, quella che ci ha fatto crescere e ci fa essere da 30 anni un punto di riferimento irrinunciabile per tante imprese leader.

La passione per il nostro lavoro: stare accanto ai manager, aiutarli a realizzare le strategie offrendo le soluzioni IT più innovative in tutte le fasi che compongono la catena del valore di un'impresa.

La passione per le risposte che fanno la differenza nella gestione del business.



You shape your strategies, we partner to achieve your goals!

